

EURO – NAŠ NOVAC

dal 1° gennaio 2023

EURO
HR
O

ZAMJENA
HRVATSKE
KUNE
EUROM

www.euro.hr | 0800 20 23



Care concittadine
e concittadini, care croate
e croati,

dal 1° gennaio 2023 la
Croazia sostituirà la kuna
croata con l'euro che
diventerà la nostra nuova
moneta. Con l'adesione
all'Unione europea,

la Croazia ha deciso di diventare anche membro
dell'eurozona, e dopo nove anni e mezzo di adesione
all'Unione europea, è pronta per compiere questo
grande passo.

Nel maggio del 2018, il governo ha adottato la
Strategia di adozione dell'euro. Avendo rispettato tutti
gli impegni presi nonostante la pandemia, già nel luglio
del 2020 siamo entrati nell'Unione bancaria e negli
Accordi europei di cambio II, quale ultimo passo prima
dell'introduzione dell'euro. Ciò presupponeva stabilità
politica, una gestione responsabile delle nostre finanze
pubbliche e l'attuazione delle riforme.

La Croazia sta per diventare il 20° membro
dell'eurozona. Insieme all'adesione allo spazio
Schengen, l'adozione dell'Euro andrà a chiudere gli
obiettivi strategici di questo governo volti a
un'integrazione più profonda nell'Unione europea. Per
agevolare l'adattamento all'euro, a partire dal 5
settembre dell'anno corrente e fino al 31 dicembre del
2023, tutti i prezzi saranno espressi
contemporaneamente in kune e in euro. Lo scopo del

presente opuscolo è fornire tutte le informazioni necessarie e
facilitare l'adattamento alla nuova moneta. Essendo l'euro la
seconda moneta più forte al mondo, la nostra economia e i nostri
cittadini godranno di una maggiore protezione in caso di crisi
future.

I cittadini non andranno incontro a nessun costo nel processo di
sostituzione della kuna con l'euro perché tutto sarà svolto
secondo il tasso fisso di conversione stabilito a 7,53450 kune per
un euro. Pertanto, sono infondati i timori legati ad aumenti dei
prezzi causati dalla conversione. Al contempo, è nostra cura
proteggere il consumatore al fine di impedire un aumento
ingiustificato dei prezzi. Lo scopo del passaggio all'euro è il
rafforzamento della competitività a lungo termine e della
resistenza dell'economia croata, nonché l'innalzamento dello
standard di vita dei cittadini croati.

L'immagine della martora (kuna in croato), simbolo della
tradizione monetaria croata, sarà mantenuta sulla moneta da un
euro, mentre le altre monete dell'euro saranno anch'esse ornate
dai nostri motivi nazionali: la mappa della Croazia e il verso del
poeta Gundulić "O cara, o bella, o dolce libertà", l'immagine di
Nikola Tesla e il simbolo internazionale della Croazia (HR) scritto
in caratteri glagolitici, mentre l'immagine della scacchiera croata
sarà comune a tutte le monete.

L'introduzione dell'euro rappresenta un passo importante
nel nostro sviluppo economico. Approfittiamo di questa
opportunità generazionale per costruire, tutti insieme, una
Croazia ancora più proficua!

Andrej Plenković

Primo ministro croato

Zagabria, ottobre 2022.

CAMBIO GRATUITO DELLE KUNE IN EURO

Tutte le kune depositate sui conti bancari saranno convertite automaticamente, a partire dal 1° gennaio 2023, senza alcun costo, applicando il tasso fisso di conversione.

Tutti i consumatori potranno cambiare i contanti dalle kune in euro presso tutte le banche, l'Agenzia finanziaria (Fina) e presso gli uffici delle Poste croate (Hrvatska pošta) entro 12 mesi dall'introduzione dell'euro, ovvero dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 in base al tasso fisso di conversione. In questo periodo il cambio sarà effettuato senza alcun costo, e in una transazione sarà possibile cambiare al massimo 100 banconote e 100 monete di kune.

TASSO DI CONVERSIONE FISSO
1 EUR = 7,53450 HRK

Dal 1° gennaio 2024, la Banca nazionale croata (Hrvatska narodna banka) effettuerà il cambio senza alcun costo dei contanti dalle kune in euro, in base al tasso fisso di conversione, precisamente:



BANCONOTE DI KUNE
senza alcun limite di tempo



MONETE DI KUNE
(lipe comprese) per tre anni dall'adozione dell'euro, ovvero fino al 31 dicembre 2025.

Cambio automatico

Se i cittadini depositano tutte le kune sui propri conti bancari prima del 1° gennaio 2023, non dovranno recarsi in banca, presso l'Agenzia finanziaria Fina o negli uffici delle Poste croate per effettuare il cambio.

Conti in kune

Dal 1° gennaio tutti i conti in kune diventeranno automaticamente conti in euro. Per quanto riguarda i dettagli sui conti bancari o sulla gestione finanziaria personale, tutte le banche sono tenute ad informare i propri utenti per iscritto o per via elettronica.

Tabella per la conversione rapida delle kune in euro e viceversa

kune in	euro	euro in	kune
1 hrk =	0,13 €	0,10 € =	0,75 hrk
2 hrk =	0,27 €	0,20 € =	1,51 hrk
3 hrk =	0,40 €	0,50 € =	3,77 hrk
4 hrk =	0,53 €	1 € =	7,53 hrk
5 hrk =	0,66 €	2 € =	15,07 hrk
10 hrk =	1,33 €	3 € =	22,60 hrk
20 hrk =	2,65 €	4 € =	30,14 hrk
50 hrk =	6,64 €	5 € =	37,67 hrk
100 hrk =	13,27 €	10 € =	75,35 hrk
200 hrk =	26,54 €	15 € =	113,02 hrk
500 hrk =	66,36 €	20 € =	150,69 hrk
1000 hrk =	132,72 €	50 € =	376,73 hrk
2000 hrk =	265,45 €	100 € =	753,45 hrk
5000 hrk =	663,61 €	200 € =	1506,90 hrk
10000 hrk =	1327,23 €	500 € =	3767,25 hrk

DOPPIA INDICAZIONE DEI PREZZI

Il periodo della doppia indicazione dei prezzi, in kune e in euro, dura dal 5 settembre 2022 al 31 dicembre 2023. I prezzi della merce e dei servizi devono essere esibiti in modo chiaro, leggibile, visibile e facilmente percepibile sia in euro sia in kune, in base al cambio fisso e alle indicazioni in merito alla conversione e all'arrotondamento in conformità con la legge sull'adozione dell'euro.

Dal 5 settembre le retribuzioni, le pensioni, i finanziamenti, i depositi bancari e praticamente tutti gli altri conti finanziari e servizi finanziari sono espressi in kune e in euro.

Eccezioni alla doppia indicazione dei prezzi

Dalla doppia indicazione dei prezzi sono escluse le persone che effettuano la vendita di prodotti e la fornitura di servizi nelle bancarelle e sulle panchine, sia nei mercati al minuto, sia al di fuori dei mercati o all'interno dei centri commerciali e strutture. Sono esclusi anche tutti coloro che operano nei chioschi, coloro che sono impegnati nella vendita ambulante, vendita promozionale nelle fiere, mostre e similari.

Codice etico

Aderendo al Codice etico, le aziende si impegnano a trasformare ed esporre correttamente i prezzi e, allo stesso tempo, a non applicare aumenti ingiustificati dei prezzi. I cittadini potranno riconoscere le aziende aderenti al Codice etico grazie al simbolo identificativo esposto nel punto vendita.



CODICE ETICO

La tutela dei consumatori

Nell'ambito del progetto "L'acquirente segreto per la tutela dei consumatori nel processo dell'introduzione dell'euro nella Repubblica di Croazia", le associazioni per la tutela dei consumatori avranno il compito di vigilare sulla corretta conversione dei prezzi, mentre l'Istituto nazionale per la statistica seguirà e pubblicherà, mensilmente, l'andamento medio dei prezzi della merce e dei servizi. Il monitoraggio dei commercianti e dei fornitori di servizi sarà affidato a 12 enti pubblici, tra cui l'Ispettorato statale. I cittadini potranno segnalare eventuali irregolarità anche tramite l'applicazione web del Codice etico.

I FINANZIAMENTI IN KUNE DIVENTANO AUTOMATICAMENTE FINANZIAMENTI IN EURO



Dal 1° gennaio 2023, tutti i finanziamenti in kune e i finanziamenti con clausola valutaria in euro, diventano automaticamente, e senza

Contratti esistenti con importi indicati in kune continueranno a essere validi anche dopo l'introduzione dell'euro.

La regola per il contratto a tasso fisso d'interesse

Nel contratto che prevede il tasso fisso d'interesse, tale tasso rimane invariato dopo il 1° gennaio 2023.

La regola per il contratto a tasso d'interesse variabile

Nel contratto che prevede il tasso d'interesse variabile, il parametro concordato prima dell'introduzione dell'euro rimane uguale.

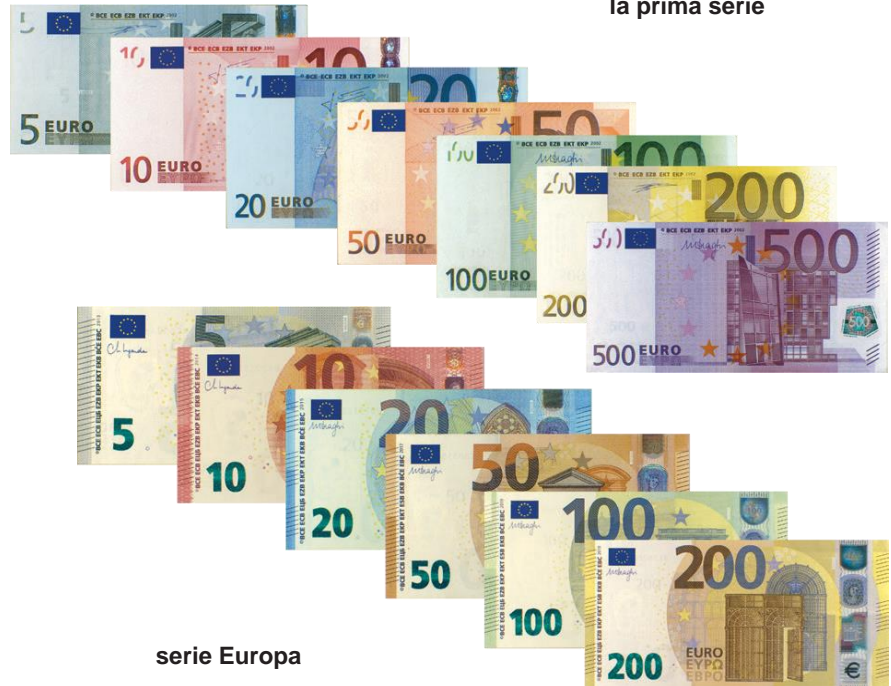
In via eccezionale, il contratto a tasso d'interesse variabile il cui parametro di tasso d'interesse era il tasso nazionale di riferimento per la kuna, dopo l'introduzione dell'euro al posto del tasso nazionale di riferimento per la kuna viene applicato il tasso nazionale di riferimento per l'euro.

IMPARATE A CONOSCERE LE BANCONOTE IN EURO

**In circolazione ci sono due serie
di banconote di pari valore**

La prima serie si compone di sette tagli (5, 10, 20, 50, 100, 200 e 500 euro), mentre la seconda, nota anche con il nome di serie Europa, dispone dei medesimi tagli ad eccezione di quello da 500 euro. Tale taglio non viene più stampato ma, ciò nonostante, può ancora essere utilizzato come mezzo di pagamento. Indipendentemente dalla serie, tutti i tagli delle banconote in euro sono visivamente riconoscibili in base al colore dominante e al motivo architettonico.

Le banconote in euro mostrano motivi architettonici in stili appartenenti a diverse epoche storiche europee. La seconda serie viene denominata anche Europa perché sulle banconote è illustrato il ritratto di Europa, il personaggio della mitologia greca.



la prima serie

serie Europa

Monete in euro

La serie di monete in euro è disponibile in otto tagli diversi:

1 centesimo, 2 centesimi, 5, 10, 20 e 50 centesimi nonché 1 € e 2 €.

A differenza delle banconote in euro, le monete in euro hanno tutte un lato comune e un lato nazionale che, grazie ai motivi rappresentati, fa riferimento allo stato di coniazione per cui anche alla Croazia. La parte comune di tutte le monete rappresenta l'Unione europea oppure l'Europa e simboleggia l'unità dell'UE.

Le monete da 1 e 2 centesimi, nonché quelle da 5 centesimi, recano l'immagine dell'Europa in rapporto all'Africa e all'Asia sullo sfondo del globo terrestre. Le monete in euro di tutti gli stati possono essere utilizzate nell'intera eurozona.

I simboli croati sulle monete in euro scelti con la partecipazione dei cittadini

La scacchiera croata è il motivo che si trova sulla faccia nazionale di tutte le monete.



La carta geografica della Croazia è rappresentata sul taglio da due euro il cui bordo è impreziosito dai versi "O bella, o cara, o dolce libertà" tratti dall'Inno alla libertà del poeta raguseo Ivan Gundulić.

L'immagine della martora, simbolo della tradizione monetaria croata da 13. molti secoli, è presente sul taglio da un euro.

L'immagine dell'inventore Nikola Tesla si trova sui tagli da cinquanta, venti e dieci centesimi.

HR, il codice ufficiale dello stato a due lettere per la Croazia, si trova sulle monete da cinque, due e un centesimo, scritto in glagolitico in modo tale da unire queste due lettere in un unico simbolo tipografico.

DAL 1° AL 14. DI GENNAIO PAGAMENTI IN KUNE E IN EURO



Il periodo della doppia circolazione durante il quale i pagamenti in contanti possono essere fatti in kune e in euro, inizia il 1° gennaio 2023 alle ore 00:00 e si conclude il giorno 14 gennaio 2023 alle ore 24:00.

Nel periodo della doppia circolazione, il commerciante o il beneficiario del pagamento non è tenuto ad accettare un numero superiore a 50 monete in kune in una singola transazione. In tale occasione, il beneficiario del pagamento è tenuto ad attuare le norme in materia di antiriciclaggio e di contrasto del finanziamento del terrorismo riferite alla limitazione degli importi che possono essere pagati in contanti.

Dal 1° dicembre 2022, nelle banche, presso l'Agenzia finanziaria Fina e negli uffici delle Poste croate, ad ogni singola transazione i consumatori potranno reperire al massimo due kit di avvio di monete in euro. Il kit per i consumatori, che potrà essere acquistato dal consumatore al controvalore di 100,00 kune,

Tutte le informazioni legate all'euro sono disponibili sul sito internet e contattando il numero verde.

www.euro.hr | 0800 20 23

BANCOMAT - IL SISTEMA PIÙ FACILE PER REPERIRE IL CONTANTE IN EURO

I bancomat e altri sportelli automatici, nelle operazioni bancarie legate a prelievi di contante, dal giorno dell'introduzione dell'euro utilizzano esclusivamente come contante l'euro.

L'adattamento dei bancomat durerà da dicembre 2022 fino alla metà di gennaio del 2023 e alcuni bancomat durante questo periodo saranno fuori servizio.

Per garantire una migliore disponibilità di contante, nel periodo di transizione, dal 15 dicembre 2022 al 15 gennaio 2023, non verranno applicate le spese sulle operazioni di prelievo di contante a carico dei cittadini in caso di utilizzo della carta di debito presso bancomat di banche diverse da quella che ha emesso la carta.

